Coronavirus, Siracusa e provincia: 111 contagiati, 47 ricoverati, 24 deceduti

Per il terzo giorno consecutivo, restano 111 gli attuali positivi al coronavirus in provincia di Siracusa. Il dato viene riportato nel quotidiano aggiornamento fornito dalla Regione con i casi riscontrati nelle varie province isolane. I ricoverati nelle tre strutture covid del territorio scendono a 47, mentre sono 89 i guariti e 24 i deceduti.
Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 69 (0 ricoverati, 65 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 126 (16, 22, 11); Catania, 665 (99, 225, 81); Enna, 296 (121, 86, 28); Messina, 368 (85, 117, 48); Palermo, 362 (69, 90, 28); Ragusa, 54 (7, 29, 6); Trapani, 94 (5, 40, 5).
Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

Guarisce dal covid-19 e torna a lavoro, dal Pronto Soccorso di Siracusa a quello di Avola

Ha battuto il coronavirus e adesso è pronto a tornare a lavoro. Il direttore del Pronto Soccorso dell’ospedale di Siracusa, Carlo Candiano, è risultato positivo il mese scorso,

proprio mentre nel delicato reparto di prima emergenza si registravano i primi contagi. Superato brillantemente il percorso di guarigione, adesso l'Asp di Siracusa ha deciso di affidargli l'incarico di responsabile del Pronto soccorso del Di Maria, l'ospedale di Avola.
"Quella struttura richiedeva personale e il dottore Candiano ha dato la sua disponibilità", conferma il direttore dell'Azienda Sanitaria, Salvatore Lucio Ficarra.
Pochi giorni fa, intanto, proprio 9 medici dell'ospedale di Avola hanno inviato una lettera alla direzione dell'Asp per denunciare il rischio di promiscuità tra pazienti e percorsi con criticità anche nella gestione della cosiddetta area grigi.

Siracusa. I numeri della cassa integrazione: pagata l'ordinaria (85%), ferma quella in deroga

"La cassa integrazione ordinaria ha già pagato l'85% delle istanze autorizzate a Siracusa, mentre la cassa integrazione in deroga è ancora bloccata, a causa di una procedura sicuramente più complessa". Il presidente dell'ordine dei commercialisti, Massimo Conigliaro, fotografa così la situazione provinciale al termine del seminario online organizzato in collaborazione con Bluenext. I numeri, d'altronde, sono chiari. Su 1.500 istanze di cig ordinaria, legate all'emergenza sanitaria in atto, l'Inps di Siracusa ne ha autorizzate 1.200 e ne ha già pagate circa l'85%. Per il Fondo Integrativo Salariale (FIS), a fronte di 550 istanze

presentate ne sono state autorizzate 100 e pagate circa la metà per un totale di 124 lavoratori.
I numeri della cassa integrazione in deroga, gestita a livello regionale dal Dipartimento Lavoro dell'Assessorato, vedono invece per la provincia di Siracusa 3.134 istanze presentate con causale COVID-19, di cui soltanto 50 autorizzate e nessun pagamento ad oggi.
"La procedura – ha spiegato il direttore del Centro per l'impiego di Siracusa, Alberto Alessandra – è molto più complessa e prevede diversi passaggi burocratici. Stiamo lavorando alacremente, anche 10 ore al giorno, per ovviare a questi problemi; peraltro, le pratiche vengono gestite dal sistema a livello regionale e questo comporta che ciascun ufficio periferico gestisce le istanze in ordine cronologico, anche se di altre province. Ad esempio su 555 pratiche istruite dal Centro per l'Impiego di Siracusa soltanto il 7% afferisce alla nostra provincia."
Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà Bilaterale per gli Artigiani, "a fronte di 428 istanze, relative a 1057 dipendenti – ha dichiarato Giuseppe Gianninoto, Segretario Provinciale CNA – ne sono state già pagate la metà e le restanti saranno esitate entro la prossima settimana".
Il Presidente della Commissione Lavoro dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Siracusa Giuseppe Motta ha formulato l'auspicio dell'introduzione di un sistema informatico unico, strumento che potrebbe costituire un elemento di grande aiuto per facilitare l'accesso delle aziende ai diversi ammortizzatori sociali, semplificando così procedure, tempi di autorizzazione e modalità di pagamento".
Nelle more , ha dichiarato in chiusura dei lavori il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Siracusa Massimo Conigliaro "occorre un intervento urgente a livello regionale, al fine di consentire al Dipartimento Lavoro dell'Assessorato di snellire il complesso e farraginoso iter che ha impedito, ad oggi, a migliaia di lavoratori di fruire della Cassa Integrazione in deroga. Non è accettabile, in un momento di drammatica emergenza, rischiare di superare la

pandemia e morire di burocrazia!”
“Il punto sulle richieste di ammortizzatori sociali COVID-19 nella provincia di Siracusa” era anche il tema del webinar, che ha visto la partecipazione del direttore provinciale Inps di Siracusa, Salvatore Di Stefano, del direttore del Centro per l’Impiego di Siracusa, Alberto Alessandra, e del segretario provinciale CNA di Siracusa, Pippo Gianninoto.

Coronavirus. Casa di riposo di Palazzolo, sospiro di sollievo: negativi tutti i tamponi

Tira un sospiro di sollievo il sindaco di Palazzolo, Salvo Gallo, mentre annuncia che i tamponi eseguiti alla casa di riposto Villa Verde hanno dato esito negativo. “Una notizia rasserenante. Abbiamo un pò tremato, pur senza avere elementi per essere allarmati”, spiega in un video rivolto alla cittadinanza.
A Palazzolo Acreide girava da qualche giorno la voce degli screening eseguiti su pazienti e personale della struttura. E non mancavano le voci in giro. “Non c’è nessun positivo, tutti e 29 i tamponi sono negativi”, ripete Gallo. “I nostri nonnini sono sani, auguriamo loro ogni bene”.
Nelle settimane scorse a Canicattini, non lontano da Palazzolo, aveva destato forte preoccupazione la notizia dei 12 contagiati all’interno di una residenza sanitaria per anziani, tra pazienti e personale. La donna di 83 anni risultata prima positiva in quella infelice catena di trasmissione del virus è poi purtroppo deceduta.

Minaccia di morte la farmacista brandendo un tubo: denunciato un 38enne a Pachino

Agenti del Commissariato di Pachino hanno denunciato un uomo di 38 anni per minacce e atti persecutori, resistenza, violenza e minacce a pubblico ufficiale.
Ieri si era introdotto in una farmacia di in via Francesco Garrano, minacciando di morte la titolare e i dipendenti dell'esercizio commerciale, brandendo un tubo in ferro della lunghezza di 260cm e con un diametro di 5. Atterriti, i presenti sono subito scappati.
Subito dopo, l'uomo è stato rintracciato nelle immediate vicinanze della farmacia dagli agenti contro i quali ha continuato ad inveire.

Pizzeria sanzionata: aveva già avviato il take away. Multa e sospensione attività

Anche nella giornata di ieri, in tutta la provincia sono risultati numerosi i casi di persone sorprese a circolare senza motivo valido, alcune anche a bordo di autovetture ed altre intente a dialogare tra di loro, creando assembramenti.

I carabinieri sono intervenuti a Siracusa, Cassibile, Carlentini, Villasmundo, Lentini, Augusta, Noto, Palazzolo Acreide, Avola e Rosolini.
Tra i casi più emblematici quello di Augusta. E' stato sanzionato il titolare di una pizzeria del centro perché sorpreso nella vendita diretta agli avventori, ma il take away non è ancora consentito. I Carabinieri hanno chiuso immediatamente l'attività e, oltre alle sanzioni elevate, hanno avanzato alla Prefettura di Siracusa proposta di sanzione accessoria di sospensione dell'attività commerciale, che se sarà irrogata decorrerà dalla fine del lockdown.
A Cassibile sono stati controllati e sanzionati tre uomini, non residenti nella frazione, sorpresi a girovagare lungo le vie cittadine senza alcuna giustificata motivazione. Ad Avola è stato sanzionato un 30enne mentre circolava con la sua auto. Per giustificarsi ha detto di essere uscito per portare del latte alla sorella.
A Rosolini, multata una donna che al momento del controllo ha riferito di essere uscita per accompagnare un parente presso uno studio legale.
I Carabinieri sono quotidianamente impegnati nel garantire la corretta osservanza delle misure di contenimento. Ricordano a tutti il divieto di circolare se non per "comprovate esigenze lavorative", "assoluta urgenza" o "motivi di salute" e che le disposizioni di legge prevedono per i contravventori sanzioni da 400 a 3000 euro, da aumentare fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo e da raddoppiare in caso di recidiva ed evidenziano che l'attività di monitoraggio su strada, a tutela della salute dei cittadini, si farà sempre più incisiva.

Siracusa. La Polizia porta a casa degli studenti dell'Archimede i tablet per le lezioni online

Tablet per seguire le lezioni con la didattica a distanza vengono consegnati da oggi ad alcuni studenti del comprensivo Archimede di Siracusa. Sono gli agenti di Polizia ad assicurare l’arrivo a domicilio dei dispositivi elettronici, dopo aver raccolto la richiesta di aiuto della dirigente scolastica, Giusy Aprile. Il Questore, Gabriella Ioppolo, ha prontamente risposto assicurando il servizio in tempi in cui non è consentito spostarsi se non per comprovate necessità.
I tablet sono stati destinati dalla scuola a quegli studenti che ne hanno fatto richiesta, perchè sprovvisti di altri sistemi che permettessero loro di seguire le lezioni online.

Danneggiamento aggravato in concorso, due denunce a Noto

Sono stati individuati dalla Polizia di Noto i presunti autori del danneggiamento avvenuto lo scorso 14 aprile. Presa di mira era stata una cooperativa che si occupa di pulizie. Anche attraverso l’ausilio di immagini di videosorveglianza, i poliziotti sono risaliti a due uomini, di 23 anni e di 43 anni, denunciati per il reato di danneggiamento aggravato in concorso.
I due sono stati anche sanzionati per non aver rispettato le vigenti norme di contenimento sanitario.

Bad Mask, indagata a Siracusa l'ex presidente della Camera, Irene Pivetti

L’ex presidente della Camera, Irene Pivetti, è indagata dalla Procura di Siracusa nell’ambito dell’inchiesta Bad Mask. L’accusa è di frode in commercio ed immissione sul mercato di prodotti non conformi ai requisiti essenziali di sicurezza, attraverso un traffico internazionale di mascherine tra l’Italia, la Sicilia e la Cina.
Questa mattina la Guardia di Finanza di Siracusa ha sequestrato 9.000 mascherine FFP2 nelle province di Milano, Roma, Bologna, Ravenna, Forlì,Siracusa, Caltanissetta, Catania e Ragusa.
Per gli investigatori siracusani, la società della Pivetti importava la merce dalla Cina per poi venderla a distributori su tutto il territorio nazionale, nonostante l’Inail con un provvedimento del direttore centrale del 16 aprile scorso avesse imposto il divieto di metterle sul mercato.

Foto: lastampa.it

Coronavirus, Siracusa e provincia: 111 contagiati, 49

ricoverati, 24 deceduti

Tra ieri ed oggi invariato il numero degli attuali positivi in provincia di Siracusa: 111. Di questi, 49 sono ricoverati in ospedale, il resto in terapia domiciliare. Sono invece 86 i guariti, 24 i deceduti. I dati vengono forniti dalla Regione, nel consueto report quotidiano.
Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 69 (0 ricoverati, 65 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 125 (14, 22, 11); Catania, 670 (106, 220, 81); Enna, 295 (122, 81, 28); Messina, 373 (90, 112, 48); Palermo, 352 (69, 90, 28); Ragusa, 54 (6, 29, 6); Trapani, 94 (6, 40, 5).
Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87.